

Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il triennio 2024-2026 con D.R. 1005 del 20/03/2024

1. Prof. Stefano Grassi (Presidente)
2. Prof.ssa Annalisa Fabretti (segretaria)
3. Prof.ssa Anna Maria Battisti
4. Prof.ssa Angela D'Orazio

Componenti studenti della CPDs: (4 componenti previsti)

Nominati per il biennio 2024-2025 con D D.R. 1881 del 06/06/2024

Sig. Valerio Terrasi
Sig.na Alessia Angeli
Sig. Pietro Lucia
Sig. na Gaia Palladino

Eventuali persone coinvolte:

Rappresentanti degli studenti nei CdS della Facoltà di Economia che hanno partecipato attivamente all'incontro organizzato dalla CPDS del 9/10/2024: Giulia Maria Radicchi rappresentante del 3° anno; Gaia Paolucci rappresentante del 2° anno CdS L-16 - Global Governance (triennale); Mario Coluciello rappresentante CdS L-33 Economia e Finanza (triennale); Emanuele Attiani rappresentante LM-56 Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari (magistrale)

Data della riunione conclusiva in cui la CPDS ha formulato la Relazione Annuale:

14 novembre 2024. Il lavoro per la relazione annuale si concentra tipicamente nel momento dell'anno nel quale sono disponibili tutti i documenti e i dati per l'analisi. La nuova piattaforma per l'analisi dei dati SISVALDISAT ha ora disponibili i dati relativi a tre anni, l'ultimo dei quali è il 2022-2023. Quindi si segnala che gli ultimi dati disponibili non sono comunque relativi all'anno accademico appena concluso (2023-2024).

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPDS, con breve indicazione della motivazione degli incontri

4 novembre 2024: resoconto componente studentesca sulle attività finalizzate alla redazione
30 ottobre 2024: confronto a distanza sullo stato delle attività di interlocuzione della componente studentesca e sulla preparazione delle relazioni
9 ottobre 2024: incontro in presenza con i rappresentanti degli studenti dei CdS, decisione circa ulteriori attività di interlocuzione da parte della componente studentesca della CPDS
4 settembre 2024: composizione della CPDS completa: programmazione incontri e lavori per la redazione della relazione annuale
4 luglio 2024: prima riunione CPDS al completo: discussione sulle attività sui ruoli e sulla predisposizione della relazione annuale
16 maggio 2024: Compilazione di un questionario, predisposto dal Nucleo di Valutazione a cura della sola componente docente in pendenza della nomina della componente studentesca
Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro;

Eventuali iniziative intraprese: Dati i tempi di nomina della componente studentesca non è stato possibile come in esperienze precedenti utilizzare informazioni emerse da questionari ad hoc

somministrato dalla componente studentesca. È stato organizzato un incontro specifico in ottobre 2024 con i rappresentanti degli studenti nei CdS. È bene notare che i rappresentanti degli studenti non sono presenti in tutti i CdS o perché non eletti o perché non ancora nominati. Inoltre, la componente studentesca ha preso contatto diretto con i rappresentanti non presenti all'incontro e ha intrapreso autonome attività di interlocuzione con una più vasta platea di studenti frequentanti. Le specifiche informazioni raccolte attraverso questi canali quelle relative a precedenti indagini che si sono dimostrate ancora attuali sono state incluse, dove possibile, nelle schede dei singoli Cds. Nella preparazione della Relazione annuale, infine, come parte del lavoro di elaborazione, si sono condivise le relazioni specifiche per singolo CdS con i coordinatori per raccogliere commenti ed eventuali suggerimenti prima dell'invio formale.

Numero di ore di riunione (in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS nel periodo tra novembre 2022 e novembre 2023 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 30

Il lavoro di analisi dei dati sulla piattaforma dedicata alla rilevazione è riferito al periodo ottobre 2024-novembre 2024. Il lavoro di elaborazione della Relazione Annuale può essere stimato in 50 ore.

Documentazione consultata: Schede di monitoraggio annuale; schede SUA 2024; siti istituzionali dei corsi di studio; Rapporto di Riesame Ciclico dove disponibile; *Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (SISValDidat) (dati 2022-2023)*. Risultati della interlocuzione con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

Altre considerazioni di carattere generale

Le interlocuzioni dirette con i rappresentanti degli studenti hanno evidenziato sia un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sia alcune criticità di carattere generale in relazione a:

- organizzazione della tempistica degli esami in rapporto alla presente scansione dei corsi (due moduli per semestre) con relativa difficoltà nella preparazione;
- modalità di svolgimento degli esami non congrue rispetto a quanto previsto e descritto dal docente durante le lezioni;
- sovraffollamento e modalità di fruizione delle aule studio
- non adeguata manutenzione dei servizi igienici (in merito in particolare allo stato delle porte)

Il lavoro per la redazione della Relazione annuale implica una discussione collegiale e l'attribuzione della elaborazione delle relazioni per i singoli corsi di studio a sottogruppi comprendenti docenti e studenti. Alcune considerazioni emerse possono però rivestire carattere generale.

Le rilevazioni disponibili sul nuovo sito SISValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) presentano le rilevazioni relative al 2022-2023. Non sono disponibili i dati 2023-2024. E quindi il ritardo accumulato nella transizione alla nuova piattaforma non è stato colmato.

Considerato il nuovo sito per la collezione e la trasparenza dei dati di valutazione, SISValDidat – Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica sarebbe utile che i dati storici del precedente sito fossero resi disponibili.

L'analisi dei dati SISValDidat aggregati sul Corso di Studio, da un anno all'altro, con particolare attenzione al posizionamento rispetto a universi di riferimento del singolo quesito (considerata anche la grande variabilità nei tassi di risposta) non sembra in alcun modo utile al miglioramento

della qualità dell'offerta nella gestione dei singoli CdS. Se ci sono criticità per il singolo insegnamento esse emergono nel monitoraggio costante operato dal Coordinatore e dal Consiglio anche e soprattutto con la sollecitazione della rappresentanza studentesca.

La variabilità nei tassi di risposta e i risultati di alcuni quesiti (sistematicamente negativi per tutti i CdS) fa sorgere il dubbio che la formulazione di alcuni quesiti sia fuorviante. La sensazione presso gli studenti di scarsa utilità del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate durante il corso in esame è stata rilevata in passato e continua nel presente.

In generale si registra da parte dei CdS una certa attenzione in merito al coordinamento ed all'integrazione dei contenuti dei programmi per la continuità tra corsi triennali e magistrali della medesima area promuovendo un dialogo tra i docenti responsabili in modo da aumentare il grado di approfondimento delle discipline condivise.

Si registra anche in molti casi una maggiore sistematicità nell'interlocuzione fra coordinatori e rappresentanti degli studenti (con calendarizzazione formale) in merito al generale andamento del corso e rispetto alle criticità nello svolgimento della didattica e nelle relazioni docenti studenti.

In merito all'utilizzo delle Schede di Insegnamento nelle analisi della CPDS la prima e fondamentale considerazione da fare attiene alla razionalizzazione dell'utilizzo delle Schede di insegnamento (nella loro interezza, come compilate dal singolo docente) alla loro libera disponibilità e alla loro visibilità sui canali pubblici. In generale grandi sforzi sono stati fatti per garantire la completezza delle informazioni raccolte, tuttavia le analisi dei quadri della SUA, delle pagine dei siti istituzionali dei corsi e pagine del sito di ateneo per la didattica (fra gomp e didattica web) producono ancora un quadro non di immediata leggibilità.

La CPDS nota la mancanza di un accesso semplice comune, completo ed esaustivo alle informazioni contenute nella 'scheda insegnamento' per singolo corso (obiettivi formativi, modalità di verifica, programma). Le interlocuzioni della CPDS con i coordinatori dei corsi testimoniano che c'è consapevolezza del problema e che è necessario una attività di ricognizione tecnica complessiva per trovare una soluzione.

Rispetto al ruolo della SUA è da ribadire che con la nuova forma del sito University le schede SUA non sono più disponibili in forma pubblica. Quindi la SUA non è più dall'anno scorso uno strumento informativo anche per studenti e famiglie. Il sito di ricerca del singolo corso è affetto da molti difetti. Non sono distinte Università pubbliche e private. Ogni corso, categorizzato come L- e LM, è ricercabile attraverso filtri articolati. I risultati della query permettono di ottenere le info relative al corso cliccando su un unico link che rimanda in molti casi al sito web del corso. In altri casi il rimando è ad una scheda informativa specifica fornita dal singolo ateneo.

Si torna a sollecitare una policy di ateneo rispetto ai contenuti che ogni corso dovrebbe fornire nella propria pagina di guardia.

Nella prospettiva della internazionalizzazione, intesa sia come incremento dell'attrattività verso l'estero sia nella costruzione di accordi specifici di Double degree, sarebbe opportuno (vista la presenza di corsi in lingua inglese) che l'offerta didattica in lingua italiana fosse accompagnata e rafforzata da una proposta di lingua e cultura italiana da affiancare alla specifica offerta formativa dei nostri corsi di laurea, in modo da valorizzare l'esperienza 'studio in italiano' come complessivo arricchimento culturale oltre il campo disciplinare strettamente interessato.

L'Ateneo è dotato di un apposito centro (CLICI) che potrebbe essere coinvolto in questa riflessione. Tale riflessione dovrebbe coinvolgere tutti i corsi in italiano.



Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia

Denominazione del Corso di Studio: European Economy and Business Law

Classe: LM-90

Sede: Roma, Via Columbia, 2

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Le rilevazioni disponibili sul sito SisValDidat al momento della preparazione della relazione (ottobre/novembre 2024) sono limitate all'anno accademico 2022-2023

a) Principali criticità rilevate

Per quel che riguarda le domande legate all'organizzazione del Corso di Studi, con riferimento alle domande D1, D2 e D3 (relative a carico di lavoro complessivo degli insegnamenti, organizzazione complessiva degli insegnamenti ed organizzazione degli esami rispettivamente), il dato medio è pari, rispettivamente, a 7,54, 7,71 e 7,46. Questi punteggi collocano il CdS in una posizione relativa medio bassa e sono sostanzialmente stabili rispetto al precedente anno accademico.

Buone performance si segnalano in termini di rispetto degli orari (D5: 8,99) e con riferimento allo svolgimento delle lezioni da parte dei docenti (D7: 9,44).

Con riferimento alla D20, relativa alla adeguatezza dell'attività didattica, il punteggio è rimasto medio alto (8,15).

Infine, con riferimento alla domanda D25 sul grado di soddisfazione generale, il punteggio medio è soddisfacente (7,62), ma non pone il CdS in posizioni di rilievo.

b) Linee di azione identificate

La principale criticità individuata con riferimento alla didattica riguardava, in passato, l'adeguatezza delle conoscenze pregresse da parte degli studenti (domanda D12, con punteggio pari a 7,77 e posizione 12 su 17 CdS valutati nell'A.A. 21/22). Questo rimane ancora un'area critica che deve essere affrontata dal CdS, con un valore che si attesta a 7,73 e l'arretramento dalla dodicesima all'ultima posizione tra i CdS.

L'anno scorso si osservava che l'ordinamento didattico era stato modificato di recente, e tra le varie proposte di miglioramento erano stati fissati criteri di ingresso più selettivi volti a garantire l'accesso al Corso a chi possiede le adeguate conoscenze pregresse.

Si ribadisce inoltre quanto detto lo scorso anno: *“Fra queste azioni è opportuno ricordare (si veda il RRC) che essendo il CdS aperto a studenti con background*

academici diversi il CdS ha organizzato ben quattro precorsi (erogati prima dell'inizio dell'anno accademico). Questo consente agli studenti immatricolati di immergersi fin da subito nelle materie caratterizzanti del CdS allo scopo di portare gli studenti in ingresso allo stesso livello di partenza e dunque rendere tutti gli studenti in grado di affrontare le discipline proposte all'interno del percorso formativo obbligatorio. Evidentemente questa è una delle migliori azioni da intraprendere e la CPDS auspica che tali azioni proseguano."

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

I questionari di valutazione - sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni, mostrano diverse performance con punteggi superiori a 8; in particolare, con riferimento alla domanda D6 (disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni) il punteggio è pari a 8,77; con riferimento alla domanda D13 (capacità del docente di motivare gli studenti) il punteggio è pari a 7,78; per questo parametro, d'altra parte, la posizione relativa del CdS registra una diminuzione rispetto allo scorso anno accademico posizionandosi all'ultimo posto; con riferimento alla domanda D18 sulla reperibilità del docente, il punteggio (8,86) pone il CdS in una posizione relativa eccellente (6/17).

Anche con riferimento alla domanda D16 (attività didattiche integrative) il punteggio è in diminuzione rispetto all'A.A. precedente (7,6 contro 8,01). Sulle domande D22 e D23, rispettivamente su adeguatezza delle aule e sulle attrezzature per le attività didattiche integrative, i punteggi medi sono pari a 8,38 (17/17) e 8,12 (17/17).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Alcune criticità, che apparivano nella precedente relazione, appaiono non risolte. Nella domanda D17 (utilizzo ricevimento per chiarimenti) si passa da 4,78 a 3,05).

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Con riferimento alla domanda D11, relativamente all'utilità delle lezioni per il superamento dell'esame, emerge un buon punteggio (8,77), che mantiene il CdS in buona posizione (4/18).

Per le domande D2 e D3 (relative a organizzazione complessiva degli insegnamenti ed organizzazione degli esami rispettivamente), come già sottolineato, si osserva un punteggio rispettivamente pari a 7,71 e 7,46. Questi punteggi collocano il CdS in una posizione relativa media (14° e 15° posto).

Da quanto emerge dalla Scheda SMA 2023, gli indicatori relativi all'Efficienza e all'andamento delle carriere sono stabili o in miglioramento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il punteggio relativo alla appropriatezza delle conoscenze da parte degli studenti - (domanda D12 - rimasto sostanzialmente invariato a 7,73) è in una posizione relativa da migliorare (17/17). Questa criticità sembra confermata rispetto alle Relazioni degli anni precedenti.

Riguardo alla domanda D4 (relativa alla chiarezza delle modalità di esame) per la quale emerge un buon punteggio 8,25 che è sicuramente attribuibile alle azioni intraprese dal Cds.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Sulla base dei quadri rilevanti della scheda SUA, oltre che sulla base del Rapporto di Riesame Ciclico, le attività di monitoraggio appaiono puntuali.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non si rilevano criticità specifiche.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Principali fonti dati: scheda SUA; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti. Consultazione con gli studenti

a) Punti di forza

La disponibilità delle informazioni è ritenuta soddisfacente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sul sito del corso le informazioni sono fornite in modo estremamente chiaro e trasparente; non ci sono ulteriori indicazioni da dare.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene di riportare le osservazioni del passato A.A. che mantengono una loro validità.

Si ribadisce quanto segue: *“I rappresentanti degli studenti non hanno segnalato problematiche al CPDS. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali rilievi critici degli studenti in quanto, fin dall’ingresso al CdS, questi ultimi sono invitati ad inviare una email alla Segreteria Didattica per manifestare qualsiasi esigenza. I casi più critici sono portati all’attenzione del Coordinatore e del Consiglio di Corso di Studio. Inoltre, ci sono regolari incontri tra il Coordinatore e gli studenti.”*

Va infine sottolineato che di recente è stata creata una pagina sul sito del CdS che riporta tutte le riunioni in programmazione con gli studenti nell’a.a. corrente. La pagina è raggiungibile al seguente link:

<https://economia.uniroma2.it/master-science/eebl/student-meetings/>